AO Moscati

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformit non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformit all'originare informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attivit di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.

Copia conforme di un documento amministrativo informatico formata ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD.
Il presente contrassegno digitale Datamatrix contiene informazioni utili alla verifica della corrispondenza del documento all'originale digitale conservato dall'amministrazione proprietaria dello stesso.
Il contrassegno pu essere letto con qualsiasi applicazione in grado di decodificare il formato Datamatrix e con gli smartphone dei principali costruttori.
In alternativa possibile collegarsi al sistema DgsWebOS dell'amministrazione e ricercare dopo l'autenticazione il documento

Impronta del documento digitale originale: 2beef45b3c3c0332a891978e0a9b6752
Identificativo del documento digitale originale: 328869
Protocollo: AOM-0024019-2023 08-08-2023 14:39:05

Documento generato dal sistema DgsWebOS in data: 08-08-2023 15:05:10

SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

Al Direttore Acquisizione beni e servizi
c.a. Avv. G. Vitale

Al RUP
c.a. Dott. F. Grappone

pc Al Direttore Sanitario
c.a. Dott. R. Lanzetta

Al Direttore Amministrativo
c.a. Avv. C. Di Biase

Al Direttore Dipartimento Cuore e Vasi
c.a. Dott. E. Di Lorenzo

Al Direttore UOC Nefrologia E Dialisi
c.a. Dott. M. Viscione

Al Direttore UOC Anestesia e Rianimazione
c.a. Dott. A. Storti
Al Direttore UOSD Cardioanestesia
c.a. Dott.ssa A. Pagano

Oggetto: Capitolato speciale di gara per sistemi di emofiltrazione per crrt dell UUOO di Nefrologia e Dialisi, Cardioanestesia, Cardiologia e Anestesia Rianimazione – REVISIONE ATTI TECNICI -

Facendo seguito all'allegata nota 22572/2023 di pari oggetto, si rimettono in allegato gli atti tecnici opportunamente modificati secondo le esigenze Aziendali ed in conformità al nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti

Ufficio Tecnico
Ing. Antonio Mancaniello

Il Direttore
UOC Gestione Tecnico Patrimoniale
Ing. Sergio Casarella

CAPITOLATO SPECIALE
PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA TRAMITE FORMULA DI SERVICE DI N.10 SISTEMI PER EMOFILTRAZIONE E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO (CRRT) DA DESTINARE A DIVERSE UU.OO. DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI DI AVELLINO

CIG: ___
CUP: (qualora previsto) ___

- PARTE AMMINISTRATIVA -

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera tramite formula di service di n.10 sistemi per emofiltrazione e relativo materiale di consumo (CRRT) da destinare rispettivamente n.3 al Dipartimento Cuore e Vasi UTIC e Cardioanestesia, n.4 alla U.O. di Nefrologia e Dialisi e n3 alla Terapia Intensiva Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati,Contrada Amoretta, 83100 di Avellino.
2. Le prestazioni oggetto d'appalto sono finalizzate all'aggiornamento di apparecchiature critiche da destinate, nonché all'acquisizione dei consumabili dedicati, pertanto la stazione appaltante si propone di indire un'iniziativa finalizzata a soddisfare i fabbisogni per la durata di 3 anni.
3. 3. L'appalto non è suddiviso in lotti.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

Le caratteristiche tecniche minime dei sistemi sono indicate nell'Allegato A. Tali caratteristiche sono da intendersi vincolanti in termini di requisiti minimi dei sistemi; caratteristiche o prestazioni inferiori a quelle minime comporteranno l'esclusione dell'offerta laddove alcune prestazioni o funzionalità fra quelle indicate fra le caratteristiche minime dovessero essere di esclusiva pertinenza di un marchio di produzione, sono da intendersi "*o equivalenti*", secondo quanto previsto dalla legge.

Art. 3 – Conformità della fornitura oggetto del presente capitolato a disposizioni legislative e norme tecniche di settore

1. Il sistema medicale e gli accessori ad esso dedicati dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto:
   - Dal Regolamento UE 2017/745 in materia di Dispositivi Medici;
   - Dalla Direttiva 93/42/CEE, dalla Direttiva 90/385/CEE e s.m.i. quali la Direttiva 2007/47/CEE.

Gli operatori economici offerenti dovranno presentare dichiarazione di conformità alle Direttive e ai Regolamenti citati.

2. Il dispositivo medico oggetto della fornitura dovrà essere conforme alle norme EN 60601-1 (CEI 62-5).

Art. 4 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. Offerta tecnica per un totale massimo di 70 punti (ripartiti secondo i criteri riportati nella griglia riportata in calce al presente Capitolato);
2. Offerta economica per un totale massimo di 30 punti.

Art. 5 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

1. La fornitura di cui all'art. 1 ha esecuzione presso l'U.O.C. di Cardiologia/UTIC e l'U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino.
2. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività: logistica, posa in opera delle apparecchiature presso l'U.O.C. di Cardiologia/UTIC e l'U.O. di Nefrologia e Dialisi di destinazione, collaudo in contraddittorio con il personale utilizzatore e del Servizio di Ingegneria Clinica, nonché provvedere all'espletamento per tutto il periodo contrattuale dell'esecuzione del piano di manutenzione preventiva e straordinaria full risk come da indicazioni del fabbricante. Il fornitore dovrà provvedere all'espletamento di specifiche sessioni formative per il personale utilizzatore con rilascio di certificazione. Al termine della posa in opera delle attrezzature, dovrà essere cura del fornitore provvedere al trasporto, scarico, raccolta differenziata e smaltimento degli imballi.
3. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato, parte amministrativa e del capitolato tecnico e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara, nonché dell'offerta tecnica.

Art. 6 – Composizione dell'offerta e criteri di valutazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica dei requisiti tecnici minimi indicati in Allegato A.

6.1 Composizione dell'offerta economica

L'offerta economica dovrà indicare in cifre e lettere il valore unitario delle singole apparecchiature offerte.

Non sono ammesse formulazioni di offerta indeterminate che fanno riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione (es. indici ISTAT) pertanto i prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutto il periodo contrattuale.

Nel caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerato valido quello maggiormente vantaggioso per l'Azienda Ospedaliera.

6.2 Composizione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- Scheda tecnico/qualitativa descrittiva dei prodotti offerti, redatta in lingua italiana;
- Relazione sulla manutenzione full risk da assicurare per il periodo di garanzia;
- Piano per la formazione del personale utilizzatore;
- Dichiarazione che le apparecchiature sono rispondenti alle normative giuridiche e tecniche vigenti.

Per ciascun prodotto è fatto obbligo rispondere ai quesiti riportati alla voce **"Questionario Tecnico"**, nello stesso ordine dei quesiti.

6.3 Criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La valutazione tecnica delle offerte sarà affidata ad una apposita Commissione Giudicatrice.
La procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 mediante l'applicazione del metodo compensativo aggregatore, secondo la seguente ponderazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (PT)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (PE)	30
PUNTEGGIO TOTALE (P. TOTALE)	100

ed i criteri che saranno di seguito indicati.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo P_{tot} più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" definitivo PT_{def} ed il "Punteggio Economico" definitivo PE_{def}:

$$P_{tot} = PT_{def} + PE_{def}$$

Regola di arrotondamento: I valori saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola: se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
Esempi: 0,455 verrà arrotondato a 0,46; 0,453 verrà arrotondato a 0,45.

6.4 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio tecnico sarà attribuito, secondo i criteri esposti di seguito nella tabella 1 per quanto concerne la fornitura del lotto.

Tabella 1

Griglia di Valutazione								
	Criterio	**Metodo di valutazione**		**Punti**	**%**	**Punti max**	**Soluzione proposta**	**Riscontro in relazione tecnica**
Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura	Possibilità di modificare le metodiche (standard) in corso di trattamento direttamente a video senza intervento dell'operatore sui circuiti ematici e sui fluidi: verrà premiata la massima flessibilità di modifica fra tutte le modalità operative sia in anticoagulazione sistemica che in anticoagulazione loco regionale con citrato senza intervento dell'operatore (ad eccezione del montaggio della siringa di eparina).	Discrezionale		1	1,43	1		
	Possibilità di utilizzo di anticoagulazione regionale con citrato, con presenza di software integrato che renda sicura e semplice la metodica sia per l'infusione del citrato che del calcio anche modificando la dose citrato e l'infusione del calcio preimpostata: verrà valutata la qualità del software offerto (e incluso in offerta) tenendo conto	Discrezionale		4	5,71	4		

	della semplicità e chiarezza del software (es. algoritmo cartaceo, algoritmo implementato nella macchina, automatismo nell'utilizzo in caso di modifiche alla prescrizione ecc..).							
	Numero di metodiche CRRT gestite dall'apparecchiatura con citrato: verrà valutata la numerosità delle metodiche gestite.	Lineare		3	4,29	3		

	Presenza di ulteriori pompe peristaltiche e bilance gravimetriche oltre quelle richieste nei requisiti minimi: verrà attribuito punteggio massimo al sistema con il maggior numero di pompe peristaltiche e bilance gravimetriche offerte e proporzionalmente inferiore per gli altri.	Lineare		3	4,29	3		
	Possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per trattamenti non prettamente nefrologici: possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per il trattamento della sepsi Gram - in termini di rimozione di endotossine. Verrà valutata la modalità del trattamento proposto, dei presidi dedicati.	Tabellare	Presidi dedicati propri del fornitore E possibilità di utilizzo di presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	3	4,29	3		
			Presidi dedicati propri del fornitore	2				
			Presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	1				
			Nessuna possibilità	0				
	Possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per trattamenti non prettamente nefrologici: possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per emoperfusione. Verrà valutata la modalità del trattamento proposto e dei presidi dedicati.	Tabellare	Presidi dedicati propri del fornitore e possibilità di utilizzo di presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	3	4.29	3		
			Presidi dedicati propri del fornitore	2				
			Presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	1				
			Nessuna possibilità	0				
	Facilità e sicurezza nell'identificazione del Kit: verrà valutata la presenza/assenza di lettore di codici a barre per il riconoscimento del Kit.	On/Off	SI (lettore codici a barre presente)	2	2,86	2		
			NO (lettore codici a barre assente)	0				
	Ergononomia dell'apparecchiatura in relazione al trasporto, all'alloggiamento dell'apparecchiatura e lettura del monitor: verranno valutati peso/dimensioni, facilità di mobilizzazioni dell'appa-	Discrezionale		3	4,29	3		

	recchiatura e caratteristiche del monitor (dimensioni display e rotazioni).							
	Help in linea che aiuti l'operatore nelle fasi di montaggio e preparazione dell'apparecchiatura: verrà valutata la facilità di lettu-ra e compressibilità delle istruzioni operative fornite.	Discrezionale		1	1,43	1		
	Presenza di riscaldatore Ematico in grado di adattarsi alle condizioni di temperatura del paziente e delle sacche in modo automatico.	On/Off	SI (presente)	3	4,29	3		
			NO (assente)	0				
	Software in grado di effettuare la memorizzazione delle impostazioni terapeutiche: verrà valutata la possibilità di salvataggio dei dati impostati in modo da facilitare ed uniformare le prescrizioni terapeutiche.	Discrezionale		2	2,86	2		
	Possibilità di scarico del liquido effluente in maniera automatizzata: verrà premiata la possibilità di scarico del liquido effluente direttamente in rete idrica.	On/Off	SI (presente)	3	4,29	3		
			NO (assente)	0				
	Durata della batteria: verrà valutata l'autonomia (in minuti) della batteria in caso di mancata erogazione della corrente. Sarà attribuito punteggio massimo alla proposta con maggiore durata in minuti (dato dichiarato in qt) nel mantenere la funzionalità di tutte le pompe utilizzate per il trattamento e proporzionalmente inferiore per le altre proposte.	Lineare		3	4,29	3		
	Possibilità di esportazione dei dati all'esterno (es. wireless, chiavetta, rete in-	Discrezionale		1	1,43	1		

	formatica ecc..): verrà valutata la possibilità e semplicità di esportazione dei dati all'esterno.							
Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura per utilizzo pediatrico	Possibilità di trattare bambini di peso compreso tra 5kg a 10 kg.	Tabellare	Peso trattato da 5 kg a 10 kg	3	4,29	3		
			Altrimenti	0				
	Volume di priming del circuito: verrà valutato il volume di priming del circuito (linee+filtro) (espresso in ml) premiando i valori più bassi (ai fini di un utilizzo pediatrico). Sarà attribuito punteggio massimo alla proposta con valore più basso e proporzionalmente inferiore per le altre.	Lineare inverso		3	4,29	3		
	Flusso ematico: verrà valutato il flusso ematico (espresso in ml/min) premiando i valori più bassi (ai fini di un utilizzo anche pediatrico). Sarà attribuito punteggio massimo alla proposta con valore più basso e proporzionalmente inferiore per le altre.	Lineare inverso		2	2,86	2		
Caratteristiche del materiale di consumo	Facilità e sicurezza del montaggio del kit sull' apparecchiatura: verrà valutata la facilità e sicurezza (ad es. kit totalmente preassemblati; facilità di identificazione tramite codice colore, montaggio del kit tipo "plug-and-play").	Discrezionale		3	4,29	3		
	Soluzioni contenenti citrato: verrà valutata la disponibilità di soluzioni contenenti citrato in diverse concentrazioni.	Discrezionale		3	4,29	3		
	Soluzioni contenenti fosfato: verrà valutata la possibilità di correzione dell'ipofosfatemia con sacche dedicate indipendentemente da apporti esterni al circuito.	Tabellare	Sacche contenenti fosfati da utilizzarsi indistintamente sia come reinfusato (con e senza calcio) che come dialisato (con e senza calcio)	4	5,71	4		
			Sacche contenenti fosfati da utilizzarsi come	2				

			reinfusato (con e/o senza calcio) e/o come dialisato (con e/o senza calcio)					
			NO (assente)	0				
	Cut-off dei filtri: verrà valutata la disponibilità di membrane con cut off 40 kDa +/-5 (quindi 35-45).	On/Off	SI (presente)	2	2,86	2		
			NO (assente)	0				
	Gamma dializzatori: verrà premiata l'ampiezza della gamma delle superfici disponibili e la differente composizione chimica.	Discrezionale		3	4,29	3		
	Validità dei kit per l'utilizzo con citrato sino a 96h: verrà premiata la possibili-tà di utilizzare i kit con citrato oltre le 72h.	On/Off	SI (presente)	1	1,43	1		
			NO (assente)	0				
	Gestione e semplificazione negli ordinativi e gestione materiali: verrà premiata la possibilità di utilizzare un unico kit (linee + filtro per ciascuna superficie di filtro) per effettuare le varie modalità di CRRT e di anticoagulazione. (CVVH - CVVHD - CVVHDF in eparina, CVVH - CVVHD - CVVHDF in citrato)	Tabellare	Unico kit presente	3	4,29	3		
			Assente	0				
	Assistenza tecnica: verrà valutata la qualità dell'assistenza tecnica (tempistiche interven- to/risoluzione guasti, call center, ecc.)	Discrezionale		2	2,86	2		
	Formazione: verrà valutata la qualità del progetto formativo e durata contenuti della formazione offerta.	Discrezionale		2	2,86	2		
Servizi ed assistenza tecnica	Assistenza tecnica: verrà valutata la qualità dell'assistenza tecnica (tempistiche interven- to/risoluzione guasti, call center, ecc.)	Discrezionale		2	2,86	2		
	Formazione: verrà valuta-ta la qualità del progetto	Discrezionale		2	2,86	2		

	formativo e durata contenuti della formazione offerta.							
Totale					**100,00**	**70**		

Si tiene a precisare che l'attribuzione del criterio discrezionale si utilizzerà il principio meglio descritto nella tabella di seguito riportata					
Giudizio	Ottimo	Discreto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente assegnato (Cx)	1	0,75	0,5	0,25	0
Il punteggio (Pa), assegnato ad ogni criterio discrezionale, sarà dato dalla seguente formula:					
Pa = Cx*Pmax					
Dove Pmax è il punteggio massimo attribuito a ciascuna caratteristica il cui criterio di attribuzione è indicato come discrezionale.					

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella n.1 con la relativa ripartizione dei punteggi.

6.4.1 Criteri qualitativi

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.
La Commissione quindi procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
La media dei coefficienti e i coefficienti definitivi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola: se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
Esempi: la percentuale di 0,455 verrà arrotondato a 0,46; la percentuale di 0,453 verrà arrotondato a 0,45.
Si precisa che nel caso in cui, relativamente a un singolo criterio, a tutte le offerte sia attribuito un coefficiente provvisorio pari a 0,00 in fase di riparametrazione si attribuirà un punteggio definitivo pari a 0,00 a tutte le offerte.

6.4.2 Criteri quantitativi tabellari e quantitativi

Per i criteri cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, così come indicato nel singolo criterio, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto come indicato nella tabella 1.

Quanto ai criteri cui è assegnato un **punteggio quantitativo** il metodo di calcolo dei coefficienti e dei relativi punteggi è indicato nella tabella n.1
I coefficienti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola: se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
Esempi: la percentuale di 0,455 verrà arrotondato a 0,46; la percentuale di 0,453 verrà arrotondato a 0,45.
Si precisa che nel caso in cui, relativamente a un singolo criterio, a tutte le offerte sia attribuito un coefficiente pari a 0, si attribuirà un punteggio definitivo pari a 0 a tutte le offerte.

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, procederà alla determinazione per ciascuna offerta del punteggio tecnico complessivo secondo la seguente formula.

6.5 Metodo per il calcolo dei punteggi offerta tecnica

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio secondo il metodo aggregativo compensatore
Il punteggio per la offerta tecnica è dato dalla seguente formula:

$$PTi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \ldots.. Cni \times Pn$$

dove
PTi=punteggio concorrente i;
Cai=coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi=coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni=coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa=peso criterio di valutazione a;
Pb=peso criterio di valutazione b;
.....
Pn=peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ot-tenuti dall'offerta del singolo concorrente.
I punteggi sono arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola secondo la regola sopra descritta

6.6 Determinazione del punteggio relativo al prezzo

Dopo la valutazione della qualità, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, in seduta pubblica, attribuendo il punteggio massimo di punti 30 secondo la seguente formula:

$$Punti_i = \frac{P_{min}}{P_i} * 30$$

Dove P_ie P_{min}sono rispettivamente il prezzo complessivo di fornitura relativo all'offerta del concorrente i-esimo ed il prezzo complessivo di fornitura minimo tra quelli delle varie partecipanti.

6.7 Pari offerte – Offerta contrastante

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo definitivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo definitivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta tecnica, si procederà a chiedere una migliora sul prezzo e la procedura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso; in caso di parità si procederà a sorteggio per individuare l'aggiudicatario.
Qualora vi sia contrasto tra prezzo unitario offerto e l'importo totale della fornitura afferente alle singole voci, farà fede l'importo relativo ai prezzi unitari offerti.

6.8 Questionario Tecnico e attribuzione dei punteggi tecnici

E' fatto obbligo fornire le risposte al questionario tecnico riportato nelle schede allegate (allegato A).
Le informazioni richieste nel questionario tecnico dovranno essere rese nel medesimo ordine di formulazione dei quesiti. L'Azienda utilizzerà questi dati per la definizione del giudizio qualitativo. Quanto riportato nel questionario dovrà corrispondere esattamente alle schede o relazioni tecniche allegate. In caso di dati contrastanti avrà prevalenza il dato riportato nelle schede tecniche/depliant ufficiali.

Art. 7 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'art. 6.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. L'appaltatore dovrà provvedere a:

- Fornire ed installare le apparecchiature offerte, incluse eventuali modifiche strutturali e degli impianti funzionali all'installazione.
- Fornire un periodo minimo di garanzia full risk di 24 mesi decorrente dal rilascio del verbale di collaudo di accettazione, redatto in contraddittorio con il personale utilizzatore e il Servizio di Ingegneria Clinica. Tale garanzia full risk dovrà essere onnicomprensiva nulla escluso per parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, manutenzione programmata come previsto dal produttore, manutenzione correttiva, verifiche di sicurezza con periodicità almeno annuale e verifiche funzionali periodiche.
- Garantire la formazione e l'addestramento del personale all'uso delle apparecchiature fornite

4. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.
5. In particolare, l'appaltatore è tenuto a garantire che tutte le apparecchiature oggetto della fornitura posseggano i seguenti requisiti generali:
   - Completezza: le apparecchiature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
   - Sicurezza: le apparecchiature dovranno possedere tutti i dispositivi di sicurezza per evitare danni a operatori e alle stesse attrezzature. Il fornitore si assume piena e incondizionata responsabilità che tutti i beni forniti (loro componenti od accessori) siano pienamente conformi a tutte le normative giuridiche e tecniche applicabili al prodotto, direttamente o indirettamente, riferite ai prodotti ed all'utilizzo che di essi fa l'utilizzatore.
6. Saranno a carico della Ditta Aggiudicataria:
   a. la consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio e trasporto;
   b. tutte le opere e le spese occorrenti per la posa in opera completa;
   c. i rischi di trasporto derivanti dagli oneri di cui sopra;
   d. le spese di progettazione degli impianti e delle opere edili;
   e. le spese per la richiesta di autorizzazioni e concessioni;
   f. la messa a disposizione di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori;
   g. i costi per il rispetto della normativa antinfortunistica in materia di sicurezza sul lavoro;
   h. le spese per la sorveglianza e la conduzione dei lavori;
   i. le spese occorrenti per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di predisposizione dei locali oggetto dell'intervento;
   j. le assicurazioni sociali, contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
   k. le spese occorrenti per il collaudo dei lavori;
   l. ogni altro onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.
7. Ogni Ditta partecipante, in fase di presentazione delle offerte, è tenuta ad effettuare un sopralluogo negli ambienti interessati all'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

7.1 Consegna e installazione

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, concordando preventivamente la stessa con il Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera (tel/fax 0825-203155), con il quale stabilire tempi e modalità di installazione, di collaudo e della formazione al personale utilizzatore mediante la fornitura di un cronoprogramma che dovrà essere condiviso anche con la U.O. destinataria dei dispositivi, avendo cura di indicarne eventuali requisiti particolari per la movimentazione e l'immagazzinamento temporaneo. Le attività di consegna delle Apparecchiature nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione, si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, asporto dell'imballaggio.

La consegna di tutte le apparecchiature deve essere effettuata entro 30 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordinativo

Per ogni Apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "**Verbale di consegna e installazione**", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione Contraente e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: "il riferimento del contratto", il numero progressivo di ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, il numero delle Apparecchiature oggetto del verbale di consegna.

Le Apparecchiature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità richieste.

La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

7.2 Collaudo delle apparecchiature

Il collaudo dovrà essere effettuato **entro 15 (quindici) giorni solari dal termine dell'installazione**, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, pena l'applicazione delle penali.
Fermo il termine che precede, l'Amministrazione concorderà con congruo anticipo la data per il collaudo e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- Verifica di corrispondenza tra quanto riportato nella offerta tecnica (ad esempio: marca, modello, ...) e quanto installato;
- Accertamento della presenza di tutte le componenti dell'Apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi accessori;
- Verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle Apparecchiature, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- Verifica della conformità dell'Apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- Esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza. Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.
Le Apparecchiature sono da considerarsi collaudate con esito positivo quando tutti i componenti sono collaudati con esito positivo. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito **"Verbale di collaudo"**, firmato dall'Amministrazione Contraente e controfirmato dal Fornitore.
In caso di collaudo positivo, le Apparecchiature verranno considerate a tutti gli effetti idonee ed operative e la data del relativo verbale verrà considerata quale *"Data di accettazione delle apparecchiature"*. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente.
Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.
Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto relativamente alle Apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno. Nel caso in cui il collaudo non possa essere effettuato per cause dipendenti dall'Amministrazione, questa ultima dovrà comunicarlo al Fornitore e concordare una nuova data. Per consegne frazionate relative ad una stessa fornitura è ammesso il collaudo parziale.

7.3 Formazione degli operatori

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della nuova Apparecchiatura, il Fornitore dovrà procedere alla formazione del personale sanitario (tecnico e/o infermieristico e/o medico) in un numero di ore indicato in offerta tecnica e nei tempi concordati con l'Amministrazione.
L'istruzione del personale sull'utilizzo delle Apparecchiature è un'attività di affiancamento volta a chiarire in via esemplificativa e non esaustiva i seguenti punti:

- Uso dell'Apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle Apparecchiature e dei relativi dispositivi. Il personale, il cui numero è definito dall'Amministrazione, verrà formato nella medesima seduta. La stessa istruzione del personale si protrarrà per un predeterminato numero di esami clinici delle Apparecchiature concordato tra l'Amministrazione ed il Fornitore
- Ecc..

Tale formazione, idonea a fornire la necessaria preparazione all'uso corretto delle Apparecchiature nonché l'insegnamento di tutte le misure volte a tutelare la sicurezza del paziente e del personale di servizio, dovrà tenersi presso la sede dell'Amministrazione.

7.4 Assistenza tecnica e manutenzione

7.4.1 Modalità e condizioni di assistenza

Preso atto della necessità di garantire il buon funzionamento e la conservazione in efficienza delle apparecchiature offerte, è richiesta la formulazione di un contratto di manutenzione *full risk, per 24 mesi (durata della garanzia)*, che dovrà comprendere:

- Manutenzione preventiva programmata;
- Manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato;
- Fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature.

La Ditta concorrente dovrà indicare dettagliatamente le modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica, ed in particolare:

a. Il tempo di intervento garantito (intervallo di tempo che intercorre fra il momento in cui il guasto è stato individuato ed il momento nel quale si inizia l'intervento di manutenzione);
b. Il piano di manutenzione programmata, con il numero annuo di visite di manutenzione preventiva;
c. La sede del centro di assistenza, con relativi recapiti;

Tutte le richieste di intervento perverranno al Fornitore da parte del Servizio di Ingegneria Clinica, al quale dovranno essere trasmessi i documenti relativi alle manutenzioni effettuate (sia correttive che programmate) per il tracciamento delle attività e il relativo controllo del rispetto delle condizioni contrattuali.
Qualora il Fornitore di assistenza tecnica non coincida con l'aggiudicatario della fornitura, il primo dovrà obbligatoriamente sottoscrivere il contratto per accettazione degli impegni di assistenza nel periodo indicato.

7.4.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale. La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'Apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'Apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.
La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati, garantendo un tempo di intervento non superiore a 8 ore lavorative e un tempo di risoluzione del guasto non superiore a 24 ore lavorative, mettendo a disposizione un'apparecchiatura sostitutiva se è necessario un intervento con tempo di risoluzione superiore a 8 ore lavorative. È ammesso un tempo di fermo macchina di massimo 20 giorni all'interno di un (1) anno solare. Qualora l'impresa aggiudicataria non effettui la riparazione o sostituzione richiesta nei tempi stabiliti nel presente capitoalto, verranno addebitate le spese sostenute dalla stazione appaltante nel caso in cui questa abbia fatto eseguire ad altri gli interventi necessari.
- Tempi di rimessa in servizio dell'attrezzatura entro massimo 72 ore solari (escluso sabato, domenica e festivi) dal ricevimento della chiamata di intervento incluso i casi dove sia necessario reperire i pezzi di ricambio.

  Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti via telefono, via fax o via PEC mediante una "**Richiesta di intervento**", dall'Amministrazione al Fornitore.

  Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero di contratto/ordine cui si riferisce l'Apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo identificativo della richiesta di intervento, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia sarà trattenuta dal Fornitore ed una copia dovrà essere consegnata all'Amministrazione.

In caso di guasti che richiedono un tempo per il ripristino funzionale superiore 3 (tre) giorni lavorativi, deve essere fornita un'apparecchiatura muletto.
Inoltre, il Fornitore, dovrà predisporre per ogni Apparecchiatura un Libro macchina nel quale dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni e documentazioni:

- Indice dettagliato ed aggiornato della documentazione e delle informazioni contenute;
- Numero assegnato al contratto
- Prove di collaudo;
- Manuali tecnici (d'uso e di servizio);
- Elenco degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati.

Dovrà anche essere reso disponibile il numero di telefono di un tecnico reperibile per almeno 8 ore nella fascia oraria tra le 8.00 e le 19.00 per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi.

6. L'appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale.

Art. 8 – Obblighi a carico della stazione appaltante

1. La stazione appaltante provvede a verificare la corretta esecuzione delle attività previste per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o suo delegato, nonché mediante i servizi all'uopo preposti.

Art. 9 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:
   a) Il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
   b) Il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";
   c) Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
   d) La legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
   e) Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
   f) La legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
   g) Il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";
   h) Le norme del codice civile.
2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.
3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 10 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
   a.1) il capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa e capitolato tecnico e le "Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati" (qualora ricorra l'obbligo della nomina dell'appaltatore a responsabile del trattamento dati);
   a.2) l'offerta tecnica dell'appaltatore
   a.3) l'offerta economica dell'appaltatore (comprensiva dei costi della manodopera e degli oneri aziendali dell'operatore economico);
   a.4) il DUVRI;
   a.5) in caso di R.T.I., il relativo atto costitutivo;
   a.6) in caso di subappalto, la dichiarazione di subappalto resa in sede di gara, con successive indicazioni di cui all'art. 119, della D. Lgs n. 36/2023;
   a.7)/a.8) altri eventuali allegati

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 11 – Durata e importo del contratto

1. Il contratto ha la durata di mesi 36 a decorrere dalla di stipulazione del contratto stesso.

Ove sussistano oggettive ragioni d'urgenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante ha facoltà di ordinare all'aggiudicataria l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicataria stessa tramite PEC.

2. La scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere rinnovato, per un periodo massimo complessivo di ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'appaltatore.
3. Il contratto può essere eventualmente prorogato per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di 180 giorni.

Il fornitore è tenuto inoltre a formulare nell'ambito dell'offerta economica, l'importo annuo necessario al prosieguo delle attività di manutenzione, terminato il periodo di assistenza tecnica inclusa nella fornitura, meglio descritta nei capitoli precedenti. Si indica una durata massima pari a anni 5 ed un importo annuo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo a base d'asta complessivo è di **€ 580.000,00 + IVA** ed è da intendersi comprensivo di fornitura ed installazione, manutenzione full risk delle apparecchiature oggetto del presente Capitolato ed ogni materiale di consumo necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

Art. 12 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso. In quest'ultima ipotesi, il responsabile del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al **direttore dell'esecuzione del contratto**.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore congiuntamente alla comunicazione di aggiudicazione.

Art. 13 – Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
3. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del

contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.

4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore

5. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

6. Nel caso l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 14 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 15 – Modifica del contratto durante il periodo di validità

1. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 16 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore secondo quanto previsto dal Regolamento Aziendale, fatto salvo quanto previsto all'art. 17, comma 3, in relazione al pagamento diretto del subappaltatore.
2. I pagamenti sono disposti previa accertamento della regolare esecuzione, al fine di accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
3. L'accertamento della regolare esecuzione avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
5. Nella fattura, così come indicato nei documenti di trasporto), dovrà essere riportato: il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione, il relativo CIG oltre che l'ordinativo di fornitura.
6. Per quanto concerne la strumentazione, la fattura dovrà essere emessa con cadenza trimestrale posticipata a decorrere dalla data di collaudo positivo contenente il canone di noleggio relativo al trimestre precedente.
7. Per quanto riguarda i materiali di consumo (es. reagenti e kit diagnostici), essendo forniti in proprietà, la fattura potrà essere emessa successivamente alla consegna in conformità alla normativa vigente in materia e dovrà contenere esclusivamente i beni effettivamente consegnati al destinatario.
8. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudo.

Art. 17 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 27.
3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 18 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 19 – Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 20 – Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 21 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 22 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 23 – Elezione di domicilio dell'appaltatore

1. L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto di appalto.
2. L'appaltatore deve indicare nel contratto di appalto una sede/recapito sul territorio provinciale, dove eleggerà il proprio domicilio, anche ai sensi dell'art. 47 del codice civile, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale.

Art. 24 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

1. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti. Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.
2. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è la stazione appaltante, e l'appaltatore è tenuto al rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679. Non ravvisandosi per il presente affidamento i presupposti di cui all'art. 28 del regolamento medesimo, l'appaltatore non è nominato Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 26 – Garanzia definitiva

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta della stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.
5. La garanzia definitiva dovrà essere conforme allo schema tipo 1.2 o 1.2.1 allegato al D.M. n. 31 di data 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico. Ai fini di semplificazione delle procedure alla Stazione appaltante dovrà essere consegnata la sola scheda tecnica 1.2 o 1.2.1 allegata al medesimo decreto ministeriale, accompagnata da un'apposita appendice riportante la seguente clausola: "Il Foro competente in caso di controversia fra il Garante e l'Amministrazione appaltante è quello di Avellino". Tale scheda tecnica dovrà riportare alla voce "Stazione appaltante" i dati della Struttura competente per la fase di esecuzione del contratto (con particolare riferimento all'indirizzo pec). Tale scheda è opportuno riporti alla voce "Descrizione opera/servizio/fornitura", oltre alla descrizione del servizio, anche il codice CIG.

6. La stazione appaltante non accetta garanzie definitive non conformi allo Schema tipo sopracitato: condizioni ulteriori rispetto a quelle previste dallo Schema tipo 1.2 o 1.2.1 del D.M. n. 31/2018 non sono accettate dall'Amministrazione. Laddove queste condizioni ulteriori fossero destinate a disciplinare esclusivamente il rapporto tra garante e contraente (ad es. deposito cautelativo) devono recare una clausola espressa di non opponibilità alla stazione appaltante.

Art. 27 – Obblighi assicurativi

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.
2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.
3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 28 – Penali

1. In caso di inadempimento delle prestazioni dedotte in contratto, ivi comprese quelle di cui all'offerta tecnica, si applica una penale massima pari al 10% dell'importo totale aggiudicato.
2. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.
4. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi di consegna, installazione e collaudo verrà applicata una penale pari ad € =100,00= (Euro cento/00) al giorno per i primi 30gg. (trenta giorni) e di € = 300,00= (Euro trecento/00) per i successivi 30 (trenta), trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Si precisa che deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Capitolato e/o agli elaborati di gara. In tal caso, l'Amministrazione applicherà al Fornitore le penali di cui sopra sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Per ogni giorno di ritardo non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito,
   - Rispetto ai previsti tempi di effettuazione del collaudo delle apparecchiature;
   - Di ripetizione delle prove di collaudo in caso di esito negativo del collaudo delle apparecchiature o di parte di esse;

   l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore una penale pari al **0,5 per cento** del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
6. In caso di ritardo nel ritiro e/o sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa o quantitativa l'azienda ospedaliera committente applicherà al Fornitore una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo pari all'1‰ (uno per mille), IVA esclusa, del valore del relativo ordinativo di fornitura;
7. Per ogni giorno solare di ritardo oltre a quanto dichiarato in offerta per l'inizio dell'intervento tecnico (applicabile durante periodo di garanzia fullr isk) richiesto a seguito di guasto/malfunzionamento, la stazione appaltante applicherà una penale pari a 250 euro.
8. Per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di rimessa in servizio del sistema oltre a quanto dichiarato in offerta (applicabile durante il periodo di garanzia full risk), la stazione appaltante applicherà una penale pari a 250 euro.
9. In caso di mancata effettuazione di ogni visita di manutenzione programmata secondo il calendario con tolleranza di un (1) mese (applicabile durante periodo di garanzia full risk), la stazione appaltante applicherà una penale pari a 500 euro. Tale importo è da considerarsi relativo alla singola apparecchiatura che non è stata sottoposta alla singola visita di manutenzione programmata.
10. L'importo massimo delle penali non potrà essere comunque superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, coerentemente a quanto previsto all'art. 126 c. 1 di cui al D. Lgs. 36/2023.
11. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione. Qualora le predette controdeduzioni non siano sufficienti, a insindacabile

giudizio dell'Amministrazione Contraente, a giustificare le inadempienze ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

12. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva di cui all'art. 28 del presente capitolato.

13. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 31, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

14. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 29 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 30 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 31 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D. Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Avellino.
2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 32 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..
2. L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.:

"Art. (...) (Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

I. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

II. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

III. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto alla Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" (...).".

3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.
5. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.
6. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara ed il codice unico progetto.
7. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
8. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
9. La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.
10. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in

via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

11. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara ed il codice unico progetto.

Art. 33 – Obblighi in materia di legalità

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.
2. L'appaltatore inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente all'Ente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente".

Art. 34 – Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 35 – Intervenuta disponibilità di convenzioni SORESA o Consip

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da SORESA o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.
2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.
3. In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 36 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*") e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 37 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

ALLEGATO A

Scheda tecniche

Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Cardiologia Interventistica
AORN San G. Moscati Avellino
AV2682

AZIENDA OSPEDALIERA
S.G. MOSCATI - AVELLINO
Dott. Michelangelo Visciano
AV 002408

U.O. CARDIOANESTESIA

2

DOTT. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Laboratorio Intercontrollo
ADMIN Sas di Rotondi Nicolino
Av.2682

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE SANITARIE
U.O. di Nefrologia e Dialisi, U.O.C. Cardiologia/UTIC, Cardioanestesia e Rianimazione
Acquisizione in service di n.10 sistemi per emofiltrazione e relativo materiale di consumo (CRRT)
(1) Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste

Le apparecchiature e tutto quanto richiesto dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Apparecchiature

1. Nuove di fabbrica, di ultima generazione e perfettamente funzionanti.
2. Facilmente trasportabili.
3. In grado di eseguire le seguenti metodiche: CVVH, CVVHD, CVVHDF e TPE (plasma exchange).
4. Gestione dell'anticoagulazione con citrato senza aggiunta di pompe esterne.
5. Dotate di interfaccia facilmente comprensibile con chiare e dettagliate istruzioni in italiano sullo schermo.
6. Monitor Touch screen a colori.
7. Monitoraggio di: pressioni di accesso, pre-filtro, rientro, transmembrana, perdite ematiche e di aria sulla linea di rientro e relativi allarmi di sicurezza.
8. Presenza di almeno 4 pompe peristaltiche (sangue, prediluizione o dialisato, post diluizione, effluente).
9. Possibilità di disconnettere temporaneamente il paziente senza perdere il circuito ematico.
10. Consentire metodiche in pre e post diluizione.
11. Dotate di riscaldatore integrato nell'apparecchiatura.
12. Dotate di sistema di interfaccia utente per la selezione e consultazione dei parametri.
13. Dotate di hardware e software di facile uso che permetta la memorizzazione dei dati.
14. Dotate di batteria di backup.
15. Presenza di sistemi di controllo per bilanciamento di flussi e dei volumi.
16. Presenza di almeno 3 bilance gravimetriche indipendenti.

Materiale di consumo

17. Kit (preassemblati o non preassemblati) comprendenti linee+filtro:
    - Filtro in membrana sintetica ad alta biocompatibilità ed High Flux di varie superfici comprese tra 0.8 mq e 2 mq;
    - Linee ematiche arterovenose ed infusionali specifiche e dedicate alle apparecchiature dialitiche proposte, prodotte con materiale biocompatibile, antikinking, senza rilascio di ftalati.
18. Sacche di soluzione infusionale o dialisato da almeno 5 litri. Si richiedono sacche che offrano almeno due differenti concentrazioni di potassio.
19. Sacche di soluzione infusionale e/o dialisato senza calcio da almeno 5 litri per il trattamento con citrato.
20. Sacche di citrato validate per utilizzo come anticoagulante durante i trattamenti di circolazione extracorporea.

La ditta aggiudicatrice dovrà fornire n. 10 apparecchiature a corredo del materiale di consumo.
Prova pratica obbligatoria da concordare con la Commissione Giudicatrice.
Inclusi in fornitura: assistenza tecnica e formazione.
La ditta dovrà fornire tutti gli accessori necessari all'esecuzione dei trattamenti e non esplicitamente richiesti.

Fabbisogno presunto del materiale di consumo per 36 mesi:

Quantitativi richiesti	Unità di misura	Totale 36 mesi
Kit (linea+filtro) per trattamenti con citrato	Kit	Rianim(120) + Cardio(120) + Nefro(200) ad anno per cui 1320 kit per 3 anni
Kit (linea+filtro) per trattamenti con eparina	Kit	Rianim(120) + Cardio(120) + Nefro(200) ad anno per cui ~~780~~ 1320 kit per 3 anni
Sacche a tampone bicarbonato da 5 lt per trattamenti con eparina	Sacche	Rianim(1750) + Cardio(1750) + Nefro(2100) ad anno per cui 16.800 sacche per 3 anni
Sacche contenenti citrato *	Sacche	5000 sacche per 3 anni
Sacche a tampone bicarbonato senza calcio da 5 lt per trattamenti con citrato **	Sacche	Rianim(750) +Cardio(750) + Nefro(1600) ad anno per cui 9300 sacche per 3 anni
Sacche per la raccolta dell'effluente ≥ 5l.	Sacche	10.000 sacche per 3 anni
Numero di apparecchiature in service	Numero	10

* Calcolare il numero esatto di sacche da offrire, considerando una dose di citrato pari a 3 mmol/lt con flusso sangue pari a 100 ml/min per 24 ore di trattamento per ogni kit citrato richiesto (calcolato a cura del concorrente).

** Se le soluzioni con citrato offerte contribuiscono alla dose depurativa totale di 50 lt di effluente, calcolare il numero esatto di sacche da offrire rimuovendo i litri di soluzione offerti per le sacche di citrato (calcolato a cura del concorrente).

(2) Questionario tecnico

Apparecchiature

1. Indicare se le apparecchiature sono nuove di fabbrica, di ultima generazione e perfettamente funzionanti.
2. Indicare se sono facilmente trasportabili.
3. Indicare se sono in grado di eseguire le seguenti metodiche: CVVH, CVVHD, CVVHDF, TPE (plasma exchange).
4. Indicare se garantiscono la gestione dell'anticoagulazione con citrato senza aggiunta di pompe esterne.
5. Indicare se dotate di interfaccia facilmente comprensibile con chiare e dettagliate istruzioni in italiano sullo schermo.
6. Indicare se dotate di monitor Touch Screen a colori.
7. Indicare se consentono il monitoraggio di: pressioni di accesso, pre-filtro, rientro, transmembrana, perdite ematiche e di aria sulla linea di rientro e relativi allarmi di sicurezza.
8. Indicare la presenza di almeno 4 pompe peristaltiche (sangue, prediluizione o dialisato, post diluizione, effluente).
9. Indicare la possibilità di disconnettere temporaneamente il paziente senza perdere il circuito ematico.
10. Indicare se consentono metodiche in pre e post diluizione.
11. Indicare se dotate di riscaldatore integrato nell'apparecchiatura.
12. Indicare se dotate di sistema di interfaccia utente per la selezione e consultazione dei parametri.
13. Indicare se dotate di hardware e software di facile uso che permetta una memorizzazione dei dati.
14. Indicare se dotate di batteria di backup.
15. Indicare la presenza di sistemi di controllo per bilanciamento di flussi e dei volumi.
16. Indicare la presenza di 3 bilance gravimetriche indipendenti.

Materiale di consumo

17. Indicare se presenti e descrivere il kit (preassemblati o non preassemblati) comprendenti linee+filtro:
    - Filtro in membrana sintetica ad alta biocompatibilità ed High flux di varie superfici comprese tra 0.8 mq e 2 mq;
    - Linee ematiche arterovenose ed infusionali specifiche e dedicate alle apparecchiature dialitiche proposte, prodotte con materiale biocompatibile, antikinking, senza rilascio di ftalati.
18. Indicare se presenti e descrivere le sacche di soluzione infusionale o dialisato da almeno 5 litri. Si richiedono sacche che offrano almeno due differenti concentrazioni di potassio.
19. Indicare se presenti e descrivere le sacche di soluzione infusionale e/o dialisato senza calcio da almeno 5 litri per il trattamento con citrato.
20. Indicare se presenti e descrivere le sacche di citrato validate per utilizzo come anticoagulante durante i trattamenti di circolazione extracorporea.

1) **Prestazioni sostanzialmente differenti, in senso peggiorativo, rispetto ai requisiti richiesti, comporteranno l'esclusione dalla gara per ragioni tecniche. I valori numerici riportati in tale sezione sono da considerarsi in termini indicativi e non puntuali, nel senso che questa Azienda potrà considerare ammissibili, a sua discrezione, valori marginalmente diversi da quelli richiesti.**
2) **Le opzioni e gli accessori specificatamente richiesti, nonché quelli che la Ditta riterrà di includere a completamento dell'offerta dovranno essere descritti e quotati singolarmente. L'Azienda si riserva di utilizzare queste informazioni sia nella formulazione del giudizio qualitativo che nella definizione economica della configurazione equivalente.**
3) **La configurazione offerta dovrà essere dettagliata con l'indicazione puntuale di ogni codice del Produttore costituenti il bene/sistema.**
4) **Le risposte al questionario tecnico dovranno essere rese nel medesimo ordine della presente scheda tecnica, puntualmente comprovata da idonee attestazioni del Produttore e la dichiarazione resa dovrà essere facilmente riscontrabile nell'ambito delle schede tecniche a corredo, indicando il riferimento della pagina o del documento corrispondente.**

AZIENDA OSPEDALIERA
S.G. MOSCATI - AVELLINO
Dott. Michelangelo Vaccaro
AV 002408

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Cardiologia Interventistica
AORN San G. Moscati Avellino
AV2682

U.O. CARDIOANESTESIA

ALLEGATO B

Griglia di valutazione

AZIENDA OSPEDALIERA
S.G. MOSCATI - AVELLINO
Dott. Michelangelo Viscusi
AV 002408

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Cardiologia Interventistica
AORN San G. Moscati Avellino
AV2682

U.O. CARDIOANESTESIA

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Specialista Cardiologia Interventistica
RCMP SAN G. Valcrosa - Avellino
AV26882

Griglia di valutazione								
	Criterio	**Metodo di valutazione**		**Punti**	**%**	**Punti max**	**Soluzione proposta**	**Riscontro in relazione tecnica**
Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura	Possibilità di modificare le metodiche (standard) in corso di trattamento direttamente a video senza intervento dell'operatore sui circuiti ematici e sui fluidi: verrà premiata la massima flessibilità di modifica fra tutte le modalità operative sia in anticoagulazione sistemica che in anticoagulazione loco regionale con citrato senza intervento dell'operatore (ad eccezione del montaggio della siringa di eparina).	Discrezionale		1	1,43	1		
	Possibilità di utilizzo di anticoagulazione regionale con citrato, con presenza di software integrato che renda sicura e semplice la metodica sia per l'infusione del citrato che del calcio anche modificando la dose citrato e l'infusione del calcio preimpostata: verrà valutata la qualità del software offerto (e incluso in offerta) tenendo conto della semplicità e chiarezza del software (es. algoritmo cartaceo, algoritmo implementato nella macchina, automatismo nell'utilizzo in caso di modifiche alla prescrizione ecc..).	Discrezionale		4	5,71	4		
	Numero di metodiche CRRT gestite dall'apparecchiatura con citrato: verrà valutata la numerosità delle metodiche gestite.	Lineare		3	4,29	3		
	Presenza di ulteriori pompe peristaltiche e bilance gravimetriche oltre quelle richieste nei requisiti minimi: verrà attribuito punteggio massimo al sistema con il maggior numero di pompe peristaltiche e bilance gravimetriche offerte e proporzionalmente inferiore per gli altri.	Lineare		3	4,29	3		

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Cardiologia Interventistica
ASRN San G. Moscati Avellino
AV2682

	Possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per trattamenti non prettamente nefrologici: possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per il trattamento della sepsi Gram - in termini di rimozione di endotossine. Verrà valutata la modalità del trattamento proposto, dei presidi dedicati.	Tabellare	Presidi dedicati propri del fornitore E possibilità di utilizzo di presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	3	4,29	3		
			Presidi dedicati propri del fornitore	2				
			Presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	1				
			Nessuna possibilità	0				
	Possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per trattamenti non prettamente nefrologici: possibilità di utilizzare l'apparecchiatura per emoperfusione. Verrà valutata la modalità del trattamento proposto e dei presidi dedicati.	Tabellare	Presidi dedicati propri del fornitore e possibilità di utilizzo di presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	3	4,29	3		
			Presidi dedicati propri del fornitore	2				
			Presidi dedicati (certificati) di altri fornitori	1				
			Nessuna possibilità	0				
	Facilità e sicurezza nell'identificazione del Kit: verrà valutata la presenza/assenza di lettore di codici a barre per il riconoscimento del Kit.	On/Off	SI (lettore codici a barre presente)	2	2,86	2		
			NO (lettore codici a barre assente)	0				
	Ergononomia dell'apparecchiatura in relazione al trasporto, all'alloggiamento dell'apparecchiatura e lettura del monitor: verranno valutati peso/dimensioni, facilità di mobilizzazioni dell'apparecchiatura e caratteristiche del monitor (dimensioni display e rotazioni).	Discrezionale		3	4,29	3		
	Help in linea che aiuti l'operatore nelle fasi di montaggio e preparazione dell'apparecchiatura: verrà valutata la facilità di lettura e compressibilità delle istruzioni operative fornite.	Discrezionale		1	1,43	1		

	Presenza di riscaldatore Ematico in grado di adattarsi alle condizioni di temperatura del paziente e delle sacche in modo automatico.	On/Off	SI (presente)	3	4,29	3		
			NO (assente)	0				
	Software in grado di effettuare la memorizzazione delle impostazioni terapeutiche: verrà valutata la possibilità di salvataggio dei dati impostati in modo da facilitare ed uniformare le prescrizioni terapeutiche.	Discrezionale		2	2,86	2		
	Possibilità di scarico del liquido effluente in maniera automatizzata: verrà premiata la possibilità di scarico del liquido effluente direttamente in rete idrica.	On/Off	SI (presente)	3	4,29	3		
			NO (assente)	0				
	Durata della batteria: verrà valutata l'autonomia (in minuti) della batteria in caso di mancata erogazione della corrente. Sarà attribuito punteggio massimo alla proposta con maggiore durata in minuti (dato dichiarato in qt) nel mantenere la funzionalità di tutte le pompe utilizzate per il trattamento e proporzionalmente inferiore per le altre proposte.	Lineare		3	4,29	3		
	Possibilità di esportazione dei dati all'esterno (es. wireless, chiavetta, rete informatica ecc..): verrà valutata la possibilità e semplicità di esportazione dei dati all'esterno.	Discrezionale		1	1,43	1		
Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura per utilizzo pediatrico	Possibilità di trattare bambini di peso compreso tra 5kg a 10 kg.	Tabellare	Peso trattato da 5 kg a 10 kg	3	4,29	3		
			Altrimenti	0				
	Volume di priming del circuito: verrà valutato il volume di priming del circuito (linee+filtro) (espresso in ml) premiando i valori più bassi (ai fini di un utilizzo pediatrico). Sarà attribuito punteggio	Lineare inverso		3	4,29	3		

	massimo alla proposta con valore più basso e proporzionalmente inferiore per le altre.							
	Flusso ematico: verrà valutato il flusso ematico (espresso in ml/min) premiando i valori più bassi (ai fini di un utilizzo anche pediatrico). Sarà attribuito punteggio massimo alla proposta con valore più basso e proporzionalmente inferiore per le altre.	Lineare inverso		2	2,86	2		
Caratteristiche del materiale di consumo	Facilità e sicurezza del montaggio del kit sull' apparecchiatura: verrà valutata la facilità e sicurezza (ad es. kit totalmente preassemblati; facilità di identificazione tramite codice colore, montaggio del kit tipo "plug-and-play").	Discrezionale		3	4,29	3		
	Soluzioni contenenti citrato: verrà valutata la disponibilità di soluzioni contenenti citrato in diverse concentrazioni.	Discrezionale		3	4,29	3		
	Soluzioni contenenti fosfato: verrà valutata la possibilità di correzione dell'ipofosfatemia con sacche dedicate indipendentemente da apporti esterni al circuito.	Tabellare	Sacche contenenti fosfati da utilizzarsi indistintamente sia come reinfusato (con e senza calcio) che come dialisato (con e senza calcio)	4	5,71	4		
			Sacche contenenti fosfati da utilizzarsi come reinfusato (con e/o senza calcio) e/o come dialisato (con e/o senza calcio)	2				
			NO (assente)	0				
	Cut-off dei filtri: verrà valutata la disponibilità di membrane con cut off 40 kDa +/-5 (quindi 35-45).	On/Off	SI (presente)	2	2,86	2		
			NO (assente)	0				

	Gamma dializzatori: verrà premiata l'ampiezza della gamma delle superfici disponibili e la differente composizione chimica.	Discrezionale		3	4,29	3		
	Validità dei kit per l'utilizzo con citrato sino a 96h: verrà premiata la possibilità di utilizzare i kit con citrato oltre le 72h.	On/Off	SI (presente)	1	1,43	1		
			NO (assente)	0				
	Gestione e semplificazione negli ordinativi e gestione materiali: verrà premiata la possibilità di utilizzare un unico kit (linee + filtro per ciascuna superficie di filtro) per effettuare le varie modalità di CRRT e di anticoagulazione. (CVVH - CVVHD - CVVHDF in eparina, CVVH - CVVHD - CVVHDF in citrato)	Tabellare	Unico kit presente	3	4,29	3		
			Assente	0				
	Assistenza tecnica: verrà valutata la qualità dell'assistenza tecnica (tempistiche intervento/risoluzione guasti, call center, ecc.)	Discrezionale		2	2,86	2		
	Formazione: verrà valutata la qualità del progetto formativo e durata contenuti della formazione offerta.	Discrezionale		2	2,86	2		
Servizi ed assistenza tecnica	Assistenza tecnica: verrà valutata la qualità dell'assistenza tecnica (tempistiche intervento/risoluzione guasti, call center, ecc.)	Discrezionale		2	2,86	2		
	Formazione: verrà valutata la qualità del progetto formativo e durata contenuti della formazione offerta.	Discrezionale		2	2,86	2		
Totale					**100,00**	**70**		

Si tiene a precisare che l'attribuzione del criterio discrezionale si utilizzerà il principio meglio descritto nella tabella di seguito riportata					
Giudizio	Ottimo	Discreto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente assegnato (Cx)	1	0,75	0,5	0,25	0
Il punteggio (Pa), assegnato ad ogni criterio discrezionale, sarà dato dalla seguente formula:					
Pa = Cx*Pmax					
Dove Pmax è il punteggio massimo attribuito a ciascuna caratteristica il cui criterio di attribuzione è indicato come discrezionale.					

AZIENDA OSPEDALIERA
S.G. MOSCATI - AVELLINO
Dott. Michelangelo Viscusi
AV 002408

U.O. CARDIOANESTESIA

Dott. FRANCESCO ROTONDI
Responsabile Cardiologia Interventistica
AORN San G. Moscati Avellino
AV2682

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI - AVELLINO
SIMAZIO
INFERMIERA
CLINICA